

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 86 del 26/07/2022

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI AL 31.12.2021 - RUOLI ROTTAMATI

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

ROMBI STEFANO	SINDACO	Presente
DI BERNARDO ELISABETTA	VICESINDACO	Presente
PUGGIONI SALVATORE	ASSESSORE	Presente
OPISSO PINA FRANCA	ASSESSORE	Presente
PENCO GIANLUIGI	ASSESSORE	Presente
VERDEROSA GIOVANNI	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO MARCELLO MARCO in Videoconferenza ai sensi del Decreto Sindacale n. 5/2020 e secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta n. 94 del 31/07/2020, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. ROMBI STEFANO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipano alla seduta in Videoconferenza gli Assessori: Opisso Pina Franca e Puggioni Salvatore, ai sensi del Decreto Sindacale n. 5/2020 e secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta n. 94 del 31/07/2020.

Dato atto che sulla proposta **n. 1590 del 25.07.2022**, avente ad oggetto: **RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI AL 31.12.2021 - RUOLI ROTTAMATI**, sono stati acquisiti i seguenti pareri, riportati con firma digitale:

- ☒ **ART. 49 DEL T.U.** (Regolarità Tecnica)
- ☒ **ART. 151 DEL T.U.** (Regolarità Contabile)
- ☐ **ART. 153 DEL T.U.** (Verifica Veridicità previsioni di entrata e compatibilità delle spese)
- ☐ **ART. 147 bis DEL T.U.** (Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile)

Visti gli esiti della votazione, la Giunta Comunale,

UNANIME DELIBERA

Di approvare la proposta ***n. 1590 del 25.07.2022***, corredata dai pareri sopra citati, riportati con firma digitale.

Di rendere il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.L. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
ROMBI STEFANO

IL SEGRETARIO
MARCELLO MARCO



Comune di Carloforte
Provincia del Sud Sardegna

Proposta n° 1590 del 25.07.2022

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI AL 31.12.2021 - RUOLI ROTTAMATI

Su proposta dell'Assessore al Bilancio - Salvatore PUGGIONI

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Visto l'art. 4, D.L. 22 marzo 2021, n. 41, il quale stabilisce:

- al comma 4, che sono automaticamente annullati i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore dello stesso decreto-legge, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, delle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro;

- al comma 5, che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge, sono stabilite le modalità e le date dell'annullamento dei debiti di cui al comma 4, del relativo discarico e della conseguente eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori;
- al comma 6, che fino alla data stabilita dal citato decreto ministeriale è sospesa la riscossione di tutti i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del decreto-legge, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 e sono sospesi i relativi termini di prescrizione;
- al comma 9, che le disposizioni di cui ai commi da 4 a 8 non si applicano ai debiti relativi ai carichi di cui all'art. 3, comma 16, lettere a), b) e c), del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, nonché alle risorse proprie tradizionali previste dall'art. 2, paragrafo 1, lettera a), delle decisioni 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, e 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26 maggio 2014, e all'imposta sul valore aggiunto riscossa all'importazione;

Visto il D.M. MEF 14 luglio 2021 che dispone le modalità e le date dell'annullamento dei debiti di cui al comma 4 del medesimo art. 4, del relativo discarico e della conseguente eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, cc. 5-6, D.M. 14 luglio 2021:

"5. Ai fini del rendiconto 2021, gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con delibera della giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021, al riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021, attraverso:

a. la cancellazione definitiva dei propri residui attivi individuati dall'elenco trasmesso dall'agente della riscossione ai sensi del comma 4;

b. la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato, di un importo pari a quello riguardante i residui attivi cancellati;

c. la determinazione del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario di importo pari alla differenza tra l'importo dei residui attivi cancellati di cui alla lettera a) e la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità di cui alla lettera b);

d. la cancellazione definitiva dalle scritture patrimoniali dei crediti individuati dall'elenco trasmesso dall'agente della riscossione ai sensi del comma 4 già stralciati dal conto del bilancio.

6. L'operazione di riaccertamento di cui al comma 5 è oggetto di un unico atto deliberativo della giunta trasmesso tempestivamente al Consiglio. In sede di approvazione del rendiconto 2021 è esercitata la facoltà di ripianare il maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario di cui al comma 5, lettera c), in dieci annualità, in quote annuali costanti, a decorrere dall'esercizio 2022";

Considerato che con determinazione n. 542_2022 il responsabile dell'ufficio tributi ha proceduto alla ricognizione delle posizioni creditorie tributarie oggetto di stralcio e di individuare, ai sensi dell'art. 1, cc. 5-6, D.M. 14 luglio 2021, l'elenco delle quote annullate dei crediti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010;

Considerato che con determinazione n. 543_2022 il responsabile del servizio di Polizia Municipale ha proceduto alla ricognizione delle posizioni creditorie connesse alle sanzioni al codice della strada oggetto di stralcio e di individuare, ai sensi dell'art. 1, cc. 5-6, D.M. 14 luglio 2021, l'elenco delle quote annullate dei crediti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010;

Visto l'elenco delle quote annullate dei crediti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli

agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010;

DESCRIZIONE ENTRATA	N. CARTELLE DISCARICATE	IMPORTO DISCARICATO
Imposta comunale sugli immobili	9	€ 18.714,53
Interessi – Imposta comunale sugli immobili	9	€ 2.813,70
Interessi – Tassa rifiuti solidi urbani ante riforma	5	€ 0,00
Recupero spese di notifica imposta ICI	3	€ 15,00
Sanz. Pecuniaria – Imposta ICI	8	€ 4.080,97
Tassa Smaltimento Rifiuti e tributo provinciale	56	€ 44.795,23
Tassa Smaltimento Rifiuti – spese di notifica	5	€ 0,00
Contravv. Cod strada L 689/81	7	€ 8.890,52
Contravv. Cod strada Mag L 689/81	7	€ 2.163,82
Contravv. Cod strada _ recupero spese L 689/81	5	€ 42,94
TOTALE COMPLESSIVO		€ 81.516,71

Preso atto che nelle scritture contabili al 31/12/2021 non risultano iscritti residui attivi relativi alle posizioni creditorie sopracitate e che pertanto non risulta necessario effettuare alcun riaccertamento straordinario dei residui;

Preso atto che la presente deliberazione è adottata nella stessa seduta in cui è approvato il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2021;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 in data 11.04.2022;

Ritenuto di provvedere in merito;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli da parte del Responsabile del servizio Finanziario Rag. Rosaria Robuschi:

- ☒ ART. 49 DEL T.U. (Regolarità Tecnica)
- ☒ ART. 151 DEL T.U. (Regolarità Contabile)
- ☐ ART. 153 DEL T.U. (Verifica Veridicità previsioni di entrata e compatibilità delle spese)
- ☐ ART. 147 bis DEL T.U. (Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile)

Riportati con firma digitale,

- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 17 in data 26/07/2022;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto Sindacale n. 5/2020 con il quale è stato disposto "CONVOCAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA";

Visto la Deliberazione di Giunta n. 94 del 31/07/2020

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERI

1) di approvare, ai sensi dell'art. 1, cc. 5-6, D.M. 14 luglio 2021, il seguente elenco delle quote annullate dei crediti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010;

DESCRIZIONE ENTRATA	N. CARTELLE DISCARICATE	IMPORTO DISCARICATO
Imposta comunale sugli immobili	9	€ 18.714,53
Interessi – Imposta comunale sugli immobili	9	€ 2.813,70
Interessi – Tassa rifiuti solidi urbani ante riforma	5	€ 0,00
Recupero spese di notifica imposta ICI	3	€ 15,00
Sanz. Pecuniaria – Imposta ICI	8	€ 4.080,97
Tassa Smaltimento Rifiuti e tributo provinciale	56	€ 44.795,23
Tassa Smaltimento Rifiuti – spese di notifica	5	€ 0,00
Contravv. Cod strada L 689/81	7	€ 8.890,52
Contravv. Cod strada Mag L 689/81	7	€ 2.163,82
Contravv. Cod strada _ recupero spese L 689/81	5	€ 42,94
TOTALE COMPLESSIVO		€ 81.516,71

2) di dare atto che non sussistono in contabilità residui attivi connessi alle posizioni creditorie sopra citate e pertanto non risulta necessario procedere al riaccertamento straordinario dei residui;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 17 del 26.07.2022

Oggetto: Parere sulla proposta dell'assessore al Bilancio n. 1590 del 25.07.2022: riaccertamento straordinario residui al 31 dicembre 2021 – Ruoli rottamati

L'anno duemilaventidue il giorno 26 del mese di luglio presso il Comune di Carloforte si è riunito il Revisore dei Conti del Comune di Carloforte, al fine di verificare la proposta dell'assessore al Bilancio n. 1590 del 25.07.2022: riaccertamento straordinario residui al 31 dicembre 2021 – ruoli rottamati.

Richiamate la seguente deliberazione – esecutiva ai sensi di legge:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 11.04.2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 ed, in particolare, gli artt. 189 e 190, che definiscono i residui attivi e passivi, nonché l'art. 228, comma 3, ove dispone: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";
- Il D.Lgs. n. 118/2011, come risultante dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 126/2014 e, in particolare l'art. 3, comma 4, ove dispone: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini

del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...) Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”.

- Visto l'art. 4, D.L. 22 marzo 2021, n. 41, il quale stabilisce al comma 4, che sono automaticamente annullati i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore dello stesso decreto-legge, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, delle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro;
- Visto l'elenco delle quote annullate dei crediti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010;
- Preso atto che nelle scritture contabili al 31.12.2021 non risultano iscritti residui attivi relativi alle posizioni creditorie sopracitate e che pertanto non risulta necessario effettuare alcun riaccertamento straordinario dei residui;

Preso atto che il Responsabile dei Servizi Finanziari ha attestato la regolarità tecnica e contabile della deliberazione sopra citata, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e verificato, il sottoscritto Revisore Legale dei Conti

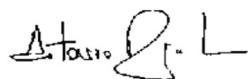
E S P R I M E

PARERE FAVOREVOLE, sulla proposta dell'assessore al Bilancio n. 1590 del 25.07.2022: riaccertamento straordinario residui al 31 dicembre 2021 – ruoli rottamati.

Carloforte 26 luglio 2022

Il Revisore

Antonio Begliutti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Begliutti', with a stylized flourish at the end.



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

Proposta N. 1590 / 2022

AREA FINANZIARIA, TRIBUTI, COMMERCIO, PERSONALE E SEGRETERIA

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI AL 31.12.2021 - RUOLI
ROTTAMATI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 26/07/2022

IL DIRIGENTE

ROBUSCHI ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

Proposta N. 1590 / 2022

AREA FINANZIARIA, TRIBUTI, COMMERCIO, PERSONALE E SEGRETERIA

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI AL 31.12.2021 - RUOLI
ROTTAMATI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla
proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 26/07/2022

IL DIRIGENTE

ROBUSCHI ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)